

L'attività è stata svolta nell'ambito del "Progetto Accoglienza"
I nuovi studenti del Motti tra i castagneti matildici

L'attività didattico – culturale ha coinvolto gli alunni delle classi prime

Se qualcuno pensa che i nuovi alunni, quelli delle classi prime, possano essere accolti solo tra i banchi di un'aula scolastica sbaglia, ma soprattutto non conosce il "Progetto Accoglienza" dell'Istituto Motti.

Tale strumento, che nel corso degli anni ha avuto una grande efficacia nell'espletare tale compito, quest'anno tra le diverse attività proposte ha dato agli alunni delle classi prime sezioni D, E, F, G del settore Alberghiero ed enogastronomico la possibilità di partecipare ad una visita guidata immersi nella natura sotto la suggestiva cornice dell'abbazia di Marola, passeggiando all'interno dei centenari castagneti matildici.



I monumentali castagneti matildici

Quale luogo migliore per conoscersi, conoscere i nuovi insegnanti, socializzare ed apprendere. Difatti, all'interno di questi luoghi incantevoli, le alunne e gli alunni accompagnati dai rispettivi docenti, hanno avuto modo di ascoltare "le storie del bosco" raccontate dalla guida Edda Chiari, e tutti insieme dedicarsi alla raccolta delle castagne. La visita guidata è poi proseguita all'interno di un metato, antico luogo di essiccazione delle

castagne risalente al XVIII secolo, trasformato in un piccolo museo didattico.



Il Metato di Marola

Il "Progetto Accoglienza" che negli anni è divenuto uno dei biglietti da visita dell'Istituto e che si occupa dell'ingresso degli studenti cadetti, è stato pensato e realizzato dalle prof.sse D'Agostino Adelina e Vaccari Elena, entrambe insegnanti del percorso di Accoglienza Turistica.



Abbazia di Marola

Nel corso degli anni il programma si è arricchito di attività nuove e diverse, così che ad oggi annovera un curriculum ricco di iniziative che all'occorrenza vengono messe in atto, alternandole tra loro.